



FACOLTÀ
TEOLOGICA
DEL TRIVENETO

La **Bottega Tartiniana** è nata nel 2006, con l'intento di dare un piccolo ma concreto contributo nell'“accompagnare” giovani diplomati, che escono dai conservatori di musica del territorio veneto, nella difficile fase dell'orientamento e dell'inserimento professionale. Padova, oltre ad aver dato i natali a Bartolomeo Cristofori - inventore del clavicembalo “col pian e col forte”, l'odierno pianoforte - ha ospitato per molti anni come direttore della Cappella musicale del Santo uno dei più grandi violinisti del settecento: Giuseppe Tartini.

Proprio nella Chiesa di Santa Caterina, ove Tartini è sepolto, sono stati organizzati e proposti gratuitamente una serie di concerti che hanno avuto come protagonisti giovani musicisti, scelti tra i migliori diplomati segnalati dai conservatori del Veneto. La performance finale è preceduta da laboratori guidati da musicisti professionisti tra i più noti a livello nazionale: Piero Toso, Sonig Tchakerian, Luca Simoncini, Vittorio Ceccanti. La Bottega garantisce così l'opportunità di studiare e perfezionare il repertorio del proprio strumento, nonché la possibilità di esibirsi e farsi conoscere in un contesto artistico e culturale di qualità.

Negli ultimi anni i musicisti coinvolti nella Bottega hanno dato vita a una formazione orchestrale che si è esibita in occasione della festa di Caterina d'Alessandria proponendo, nel 2009, la *Missa Brevis* di Schubert, nel 2010, la *Trinitatis Messe* di Mozart e, nel 2011, la cantata BWV 39 *Brich dem Hungrigen dein Brot* di J. S. Bach.

All'orchestra è valido complemento il coro Iris Ensemble, diretto dal maestro Marina Malavasi. La direzione di coro e orchestra è del maestro Giovanni Battista Rigon, consulente artistico del progetto.

DIES ACADEMICUS
29 febbraio 2012

Intermezzo musicale

con

LUCA RANZATO violino

IRENE ZATTA violoncello

della

“Bottega Tartiniana”

DIES
ACAD
EM
CUS

Aula Magna della Facoltà
Teatro del Seminario Vescovile di Padova

PRO GRA MMA

Luca Ranzato, nato a Padova nel 1983, ha iniziato giovanissimo lo studio del violino diplomandosi brillantemente presso il conservatorio “Pollini” di Padova con Piero Toso, grande maestro della scuola violinistica veneta. Ranzato oggi è tra i giovani protagonisti del progetto “Bottega Tartiniana”, promosso dal Centro Universitario Padovano.

Fondamentali e preziosi gli incontri con Pavel Vernikov presso la Fondazione Musicale S. Cecilia di Portogruaro, Sonig Tchakerian, Luca Simoncini e Marco Rogliano presso l'Accademia Musicale di Pavia.

Suona stabilmente con importanti orchestre quali l'Orchestra d'Archi Italiana, i Solisti di Pavia, i Solisti dell'Olimpico di Vicenza, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra e Coro San Marco di Pordenone. Con l'Accademia della Magnifica Comunità, con Europa Galante, Modo Antiquo, Oficina Musicum, Archicembalo Ensemble, Le Musiche Nove e Teatro Armonico esegue, anche in veste di solista, la più importante letteratura del repertorio antico e classico con strumenti originali, utilizzando una chiave di lettura che è quella di un rigoroso approccio filologico e valorizzando quelli che sono gli elementi stilistici della tradizione italiana. Partecipa a numerosi concorsi nazionali e internazionali sia come solista che in formazioni cameristiche quali “G. Barbarigo” di Padova (1° premio), “Città di Vittorio Veneto”, “Valsesia Musica”. Anche in veste di solista ha inciso numerose opere di Antonio Vivaldi (le celebri *Quattro Stagioni*), di Giovanni Legrenzi e di Virgilio Mortari.

Irene Zatta, violoncellista, inizia gli studi con C. Zanardi per poi proseguirli presso il Conservatorio “Pollini” di Padova con G. B. Valdetaro, sotto la cui guida si diploma nel 2009. In seguito ai brillanti risultati ottenuti, riceve una borsa di studio dal Club Soroptimist International d'Italia e viene invitata dal Rotary Club di Cittadella (PD) a partecipare alla rassegna musicale “I Nuovi talenti”.

Si perfeziona con Marco Dalsass e Luca Franzetti, e attualmente studia con Ulrike Hofmann (primo violoncello alla Radio-Sinfonie-Orchester Stuttgart e alla Komische Oper Berlin). Dal 2010 è membro del Quartetto Arquà con il quale segue i Corsi di Perfezionamento in quartetto d'archi con A. Nannoni e il Quartetto di Cremona presso la Scuola di Musica di Fiesole e l'Accademia “Walter Stauffer”.

Numerose le esperienze orchestrali: Orchestra Giovanile Italiana, Orchestra Giovanile Luigi Cherubini, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra Regionale dei Conservatori del Veneto, Filarmonia Veneta, Orchestra delle Venezie sotto la guida di direttori di fama internazionale come R. Muti, P. Bellugi, E. Inbal, S. Accardo, S. Kuijken, G. Ferro, J. Webb, B. De Billy. Come primo violoncello ha collaborato al progetto “Bottega Tartiniana” sotto la direzione di G. B. Rigon.

GIUSEPPE TARTINI (1692 - 1770)

Sonata in Sol minore op. I n. 10 “*Didone Abbandonata*”

per violino e basso

Affettuoso

Presto

Allegro

ANTONIO VIVALDI (1678 - 1741)

Sonata in Si bemolle maggiore RV 579

per violino e basso

Preludio (Largo)

Allemanda

Sarabanda

Corrente (Allegro)